

Autorship: **PRANDI CESARINA** PhD
Professoressa, Teoria e Pratica delle relazioni di cura
Department of Business Economics, Health and Social
Care (DEASS), University of Applied Sciences and Arts
of Southern Switzerland, Manno, Switzerland
cesarina.prandi@supsi.ch

GIUFFRIDA SILVIA MScN
Capo settore infermieristico Department of Cardiology
and Cardiac Surgery, Cardio Centro Ticino Institute,
Ente Ospedaliero Cantonale, Lugano, Switzerland,
Department of Business Economics, Health and Social
Care (DEASS), University of Applied Sciences and Arts
of Southern Switzerland, Manno, Switzerland
silvia.giuffrida@eoc.ch

BIANCHI MONICA PhD
Professoressa in Interprofessionalità nella formazione
e nella pratica socio-sanitaria -
Department of Business Economics, Health and Social
Care (DEASS), University of Applied Sciences and Arts
of Southern Switzerland, Manno, Switzerland
monica.bianchi@supsi.ch

LEGGERE PER INCONTRARE L'ALTRO

ABSTRACT

Close reading nell'ambito della formazione infermieristica universitaria - "Leggere per incontrare l'altro" è l'esperienza condotta al Master of Science della Scuola Universitaria della Svizzera Italiana

INTRODUZIONE

Nel saggio "Malattia come metafora" (1977), Susan Sontag esplora il potere distruttivo delle immagini sociali della malattia, combattendo gli stereotipi e le stigmatizzazioni. La narrativa moderna, immersa in un flusso di immagini mediatizzate, necessita di un approccio empatico e ascoltante verso i pazienti. La letteratura, arricchita da opere di autori malati, offre un potente strumento di comprensione e guarigione. La metodologia del close reading, che promuove l'analisi critica dei testi, è efficace per aumentare l'empatia e migliorare le competenze comunicative degli infermieri, come dimostrato dagli studi sulla Medicina Narrativa. L'obiettivo è sviluppare capacità di ascolto e empatia nella formazione infermieristica.

OBIETTIVI

Il laboratorio "Leggere per incontrare l'altro" ha adottato il Close Reading per sviluppare la riflessione degli infermieri sulle esperienze dei malati. Obiettivo: migliorare la consapevolezza dei propri pensieri, sentimenti e valori, cruciale per un'assistenza basata sull'autocura e sull'empowerment. Nel contesto del Master di cure Infermieristiche SUSPI, il laboratorio ha

coinvolto 23 studenti e due docenti, svolgendosi da febbraio a giugno 2024. I risultati di apprendimento sono stati inclusi nell'edizione 2023-25 del Master, evidenziando l'importanza della comprensione empatica delle esigenze emotive dei pazienti.

RISULTATI

Il laboratorio "Leggere per incontrare l'altro" ha ricevuto feedback positivo dalla maggior parte degli studenti. Tuttavia, uno studente ha espresso la sua avversione alla lettura, trovandola poco pratica. Altri tre hanno notato che il tempo necessario per leggere e scrivere superava le aspettative, occupando parte del tempo di studio non programmato. Nonostante ciò, 22 su 23 studenti hanno consegnato i rapporti di lettura puntualmente. L'esperienza di close reading ha fornito spunti sulla malattia, promuovendo riflessioni sui ruoli e le azioni nell'assistenza. I rapporti degli studenti hanno riflettuto un coinvolgimento completo e puntualità. Le analisi hanno rivelato diverse riflessioni individuali su malattia, condizioni di vita e relazioni di cura, con espressioni di valori, pensieri ed emozioni generate dalla lettura approfondita. Si è prestata particolare attenzione alle condizioni dei protagonisti, in particolare alle loro relazioni con chi li assiste, evidenziando precursori di empatia.

PAROLE CHIAVE

Close reading; apprendimento; medical humanities; formazione infermieristica.

ABSTRACT

Close reading in the context of university nursing education - Reading to meet the other; is the experience conducted in the Master of Science program at the University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland.

INTRODUCTION

In her essay, *Illness as Metaphor*, (1977), Susan Sontag explores the destructive power of societal images of illness, challenging stereotypes and stigmatization. Modern narratives, immersed in a flow of media-driven images, require an empathetic and attentive approach towards patients. Literature, enriched by works of sick authors, provides a powerful tool for understanding and healing. The close reading methodology, which promotes critical analysis of texts, is effective in enhancing empathy and improving communication skills in nurses, as demonstrated by studies on Narrative Medicine.

AIMS

The objective is to develop listening and empathy skills in nursing education. The Reading to Encounter the Other laboratory employed Close Reading to foster nurses' reflection on patient experiences. Aim: enhance awareness of their thoughts, feelings, and values, pivotal for care emphasizing self-care and empowerment. Within the SUSPI Nursing

Care Master; program, the lab engaged 23 students and two instructors, running from February to June 2024.

Outcomes were integrated into the 2023-25 Master; edition, emphasizing the significance of empathetic understanding of patients; emotional needs.

RESULT

The; Reading to Encounter the Other; lab received positive feedback from most students. However, one student expressed dislike for reading, finding it impractical. Three others noted the time required for reading and writing exceeded expectations, encroaching on unplanned study time. Despite this, 22 out of 23 students submitted reading reports punctually. The close reading experience provided insights into illness, fostering reflections on caregiving roles and actions. Students' reports reflected comprehensive engagement and punctuality. Analyses revealed diverse individual reflections on illness, life conditions, and caregiving relationships, with expressions of values, thoughts, and emotions generated by close reading. Detailed attention was paid to protagonists; conditions, particularly their relationships with caregivers, showcasing empathy precursors.

KEY WORDS

Close reading; learning; medical humanities; nursing education.



■ PREFAZIONE

Che cos'è il Close Reading (CR)

Il close reading (Greenham, 2020) è una pratica analitica usata soprattutto nella critica letteraria, che consiste nell'esaminare attentamente e in modo dettagliato un testo per comprenderne a fondo il significato, la struttura, le sfumature linguistiche e stilistiche, e i vari livelli di interpretazione. Questa metodologia non si limita solo alla lettura superficiale o al riassunto del contenuto, ma si concentra sui dettagli e sulle particolarità che potrebbero sfuggire a una lettura più generale.

Caratteristiche del Close Reading

1. Analisi dettagliata del testo:

- Attenzione alla scelta delle parole (dizione) e alla loro connotazione.
- Esame delle figure retoriche e dei dispositivi stilistici (metafore, similitudini, allitterazioni, ecc.).
- Considerazione della struttura del testo, come la sintassi, la punteggiatura e l'organizzazione complessiva.

2. Interpretazione contestuale:

- Valutazione del contesto storico e culturale in cui il testo è stato scritto e pubblicato.
- Considerazione delle biografie degli autori, se rilevante per l'interpretazione.

3. Analisi tematica:

- Identificazione dei temi principali e secondari presenti nel testo.
- Esplorazione delle idee, delle problematiche e dei conflitti trattati nel testo.

4. Esame dei personaggi e dei punti di vista:

- Studio dei personaggi, delle loro motivazioni, evoluzioni e interazioni.
- Analisi della narrazione e dei punti di vista adottati nel testo.

5. Interpretazione critica:

- Coinvolgimento di diverse teorie critiche per una comprensione più profonda.

■ INTRODUZIONE

Nel suo saggio memorabile del 1977 "Malattia come metafora", Susan Sontag ha messo in luce il potere distruttivo delle immagini sociali associate alla malattia. Sontag, che nel corso della

sua vita ha combattuto contro tre tumori, l'ultimo dei quali l'ha portata alla morte nel 2005, ha affrontato la letteratura dal punto di vista del malato che si ribella alle rappresentazioni stereotipate e stigmatizzanti della malattia e della condizione di chi ne è affetto. La malattia è per la letteratura «un terreno elettivo del senso allegorico». Al giorno d'oggi, attraverso la costante pressione mediatica siamo immersi in un flusso di immagini salvifiche e tecnologiche della medicina, di rapporti conflittuali fra professionisti e malati, di enfasi su prestazioni sempre più efficienti e scientifiche. La scienza da sola però non è sufficiente per affrontare la perdita della salute e dare un senso alla malattia. Diviene essenziale l'attitudine all'ascolto dei pazienti, che sfocia nel rispetto e nel coinvolgimento nelle loro storie di vita e di malattia (Charon, 2021). In tal senso avvertiamo la forte necessità di ampliare la nostra prospettiva per comprendere meglio la realtà e il mondo percettivo di chi si rivolge al sistema sanitario.

Le persone che da sane divengono "pazienti" cambiano completamente il proprio punto di vista rispetto ad ogni aspetto della vita, vivono emozioni dapprima solo immaginate o ascoltate da altri e, sperduti in questo nuovo sistema, vedono nel mondo dell'assistenza e della cura una guida per riuscire ad orientarsi nella propria nuova condizione. Sono davvero numerosi gli esempi letterari illustri in merito, come "La morte" di Ivan Il'ic di Lev Tolstoj, "Mastro don Gesualdo" di Giovanni Verga o "Un altro giro di giostra" di Tiziano Terzani. La letteratura si è arricchita di romanzi scritti da malati scrittori, o da scrittori malati. In molti casi, l'esperienza della malattia ha rappresentato lo stimolo o l'occasione per iniziare a scrivere, diventando un elemento centrale nella loro produzione letteraria. In questi scritti, sostiene Virzì, emergono con forza sofferenza, angoscia, speranza, delusione, vita e morte. Sono difficoltà e sentimenti che divengono cruciali per il processo di guarigione e di accettazione della malattia e del proprio ruolo nel mondo contemporaneo.

A tal fine la lettura può essere un valido ausilio, sia in ambito clinico/terapeutico che formativo. Scrivere presuppone la presenza essenziale di un lettore ed è proprio a questo che vogliamo riferirci in questa esperienza. La metodologia del Close

Reading (box n 1) fa riferimento alla lettura consapevole e disciplinata di un testo con l'obiettivo di comprenderne più profondamente i significati (Brummet, 2018). La letteratura ci permette di comprendere significati socialmente condivisi supportati da parole, messaggi o immagini.



Attraverso il Close Reading viene sviluppato il pensiero critico mediante la capacità di analisi e di interpretazione (Brummet, 2018). Nello specifico l'uso di questa metodologia per l'analisi di testi scritti che riguardano il rapporto tra professionista e assistito è una strategia efficace per aumentare l'empatia (Muszac, Yehuda et al., 2010), in quanto aiuta a riflettere sul proprio lavoro e su come questo sia percepito dal punto di vista dell'assistito (Schoonover, Hall-Flavin et al., 2019).

Capire la prospettiva della persona assistita da parte di un infermiere facilita la costruzione del rapporto di fiducia e l'empatia nei confronti del malato e concorre alla promozione del proprio self-care e a ridurre i livelli di stress (Sartor & 2021). La Medicina Narrativa si è dimostrata efficace, inoltre, nello sviluppare la capacità di comunicazione; i risultati dello studio osservazionale di Arntfield e Slesar et al. (2013) evidenziano che i partecipanti agli incontri di Close Reading e Reflective Writing, attraverso l'ascolto e la condivisione delle storie scritte dai loro colleghi, hanno potenziato la loro capacità di valorizzare le prospettive degli altri e di ascolto. L'obiettivo di questo articolo è di evidenziare un percorso esperienziale condotto nella formazione degli infermieri per migliorare le competenze comunicative, di ascolto e di empatia, favorendo il confronto tra le proprie percezioni e quelle dei malati e dei loro famigliari.

CONTESTUALIZZAZIONE DELL'ESPERIENZA

Essere malati implica confrontarsi con la propria fragilità e accettare la vulnerabilità. Questo contrasta con l'atteggiamento diffuso in una parte della società che tende a respingere debolezze, ostacoli e segni di sofferenza.

Nell'ambito sanitario si è fortemente attratti, quasi unicamente dalle procedure sanitarie, indispensabili per cure di efficacia, ma non complete se si desidera comprendere la condizione emotiva e la rappresentazione che le persone hanno della propria condizione. Queste peculiarità sono indispensabili se si intende aumentare il self care, l'educazione alla persona e l'empowerment.

Ogni storia di malattia rappresenta un individuo unico in una fase specifica della vita. La gestione del dolore, della paura e della rabbia associati alla malattia varia da persona a persona e coinvolge non solo il malato, ma anche coloro che lo circondano, offrendo assistenza e supporto. Nell'ambito del Master di cure Infermieristiche SUSPI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana), all'interno del modulo Pratica clinica avanzata, nuovi percorsi assistenziali – insegnamento pazienti, è stato deciso di condurre un laboratorio di lettura di romanzi scritti da autori malati.

Il percorso di formazione è organizzato in 5 semestri e nel secondo semestre del primo anno si svolge un modulo integrato sui Nuovi scenari di cura all'interno dell'area di Pratica clinica avanzata. Fra le principali finalità quella di saper leggere le necessità delle persone che si rivolgono alla sanità e che possono beneficiare di approcci di assistenza infermieristica basati sull'autocura e sull'empowerment. Fin dall'esordio della formazione Master si era inserito un dispositivo di lettura di un romanzo, in specifico "Mille fili mi legano qui", chiedendo agli studenti di procedere con un'analisi critica del testo. Durante l'edizione del Master 2023-25 si è deciso di realizzare un laboratorio di Close reading e di inserire i risultati di questo laboratorio fra gli outcome in certificazione.

L'esperienza è stata condotta da febbraio a giugno 2024 e hanno partecipato 23 studenti e due conduttrici/docenti del laboratorio.

DESCRIZIONE DEL LABORATORIO “LEGGERE PER INCONTRARE L’ALTRO” UTILIZZANDO IL CLOSE READING (CR)

Finalità così come descritte sono coerenti con quanto indicato nell’applicazione di pratiche riflessive (Biringwa, Khedagi et al., 2017); orientate allo sviluppo della cura di sé (Peterkin, Baker et al., 2014) e all’autoanalisi di sentimenti e valori ((Levine, Kern et al., 2008) :

- Sviluppare le capacità riflessive degli infermieri coinvolti nelle pratiche educative di persone sane e malate
- Sviluppare la consapevolezza dei propri pensieri, sentimenti, sensazioni corporee, stressors e vulnerabilità
- Migliorare la comprensione da parte degli infermieri dei propri sentimenti, valori, pregiudizi e metodi di relazione

Struttura del Laboratorio

Fase 1. Preparazione del laboratorio e del dispositivo CR

Sono stati scelti tre romanzi di scrittori malati (tabella n. 1) in cui fossero affrontate situazioni di malattia o disagio differenti per meglio interpretare i diversi ambiti di interesse da parte degli studenti;

È stato definito il “peso” del lavoro che lo studente deve condurre in termini di tempo da dedicare

alla lettura, analisi e scrittura di un report, in relazione ai CFU(Crediti Formativo Universitario) considerati.

È stato definito il “peso” che l’esperienza ha nella certificazione dell’apprendimento che equivale al 4%.

I tempi di lettura sono stati stimati a partire dal testo di Pia Pera consultando Audible che indica 7 ore e 30 minuti per la lettura attraverso audio libro; il tempo stimato per le altre due opere si basa sul numero di pagine che è inferiore al Box n 1.

È stato formulato il mandato di produzione da parte dello studente: lettura lenta e riflessiva del romanzo e redazione di un rapporto di lettura da consegnare al termine del semestre; per sostenere il processo di CR è stata predisposta una guida (**scheda n. 1**),che lo studente ha potuto utilizzare per la stesura del rapporto critico di lettura.

Fase 2. Sviluppo del Laboratorio

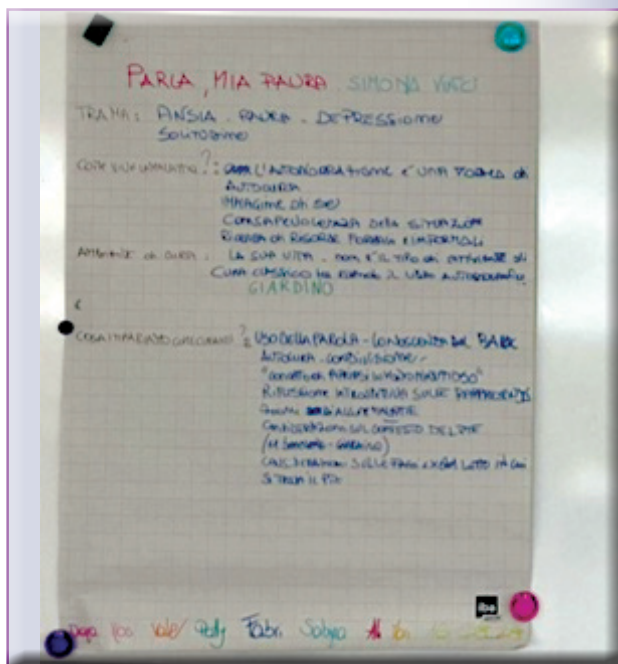
Il laboratorio è stato presentato nelle prime ore di svolgimento della didattica in aula nel mese di febbraio 2024 e il rapporto di lettura è stato consegnato entro il 15 maggio 2024.

È stata allestita un’apposita area in piattaforma moodle a supporto degli studenti con un forum di accesso per discussione e confronto.

Gli studenti hanno potuto scegliere il romanzo da leggere rispetto alle tre proposte di CR e si sono ottenuti tre gruppi di lettura; ogni studente ha letto e praticato il CR individualmente producendo un rapporto di lettura.

Nel mese di maggio 2024 sono state dedicate 4 ore in plenaria per elaborare i risultati ottenuti

Romanzo	Ambito clinico	Tempo di lettura stimato ¹ + tempo riflessione
Pera P., (2016). Al mio giardino ancora non l’ho detto, Ponte delle Grazie Vincitore Premio Rapallo 2016	Neurologia	7 ore e 30 m + 5 ore
Vinci S., (2017). Parla mia paura, Einaudi	Salute mentale	5 ore e 30 m + 5 ore
Vighy C., (2009). L’ultima estate, Fazi editore. Vincitore Premio Campiello Opera prima 2009 Finalista Premio Strega 2009	Neurologia	6 ore e 30 m + 5 ore



dall'esperienza, condividerli e discutere all'interno della classe.

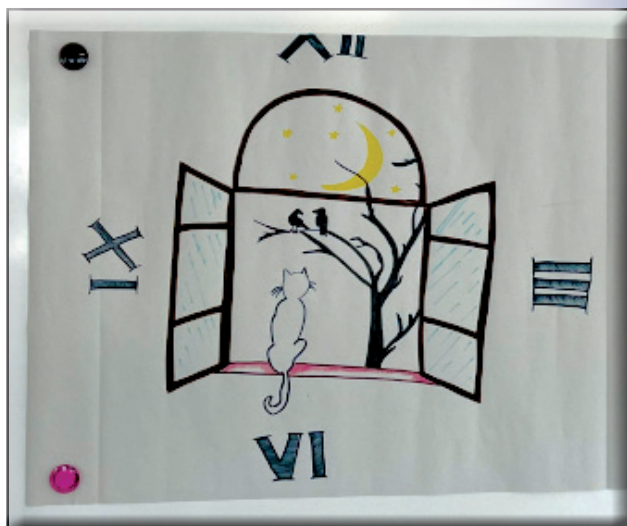
Questa fase è stata preceduta da un lavoro di gruppo corrispondente ai tre gruppi di lettura dei tre romanzi.

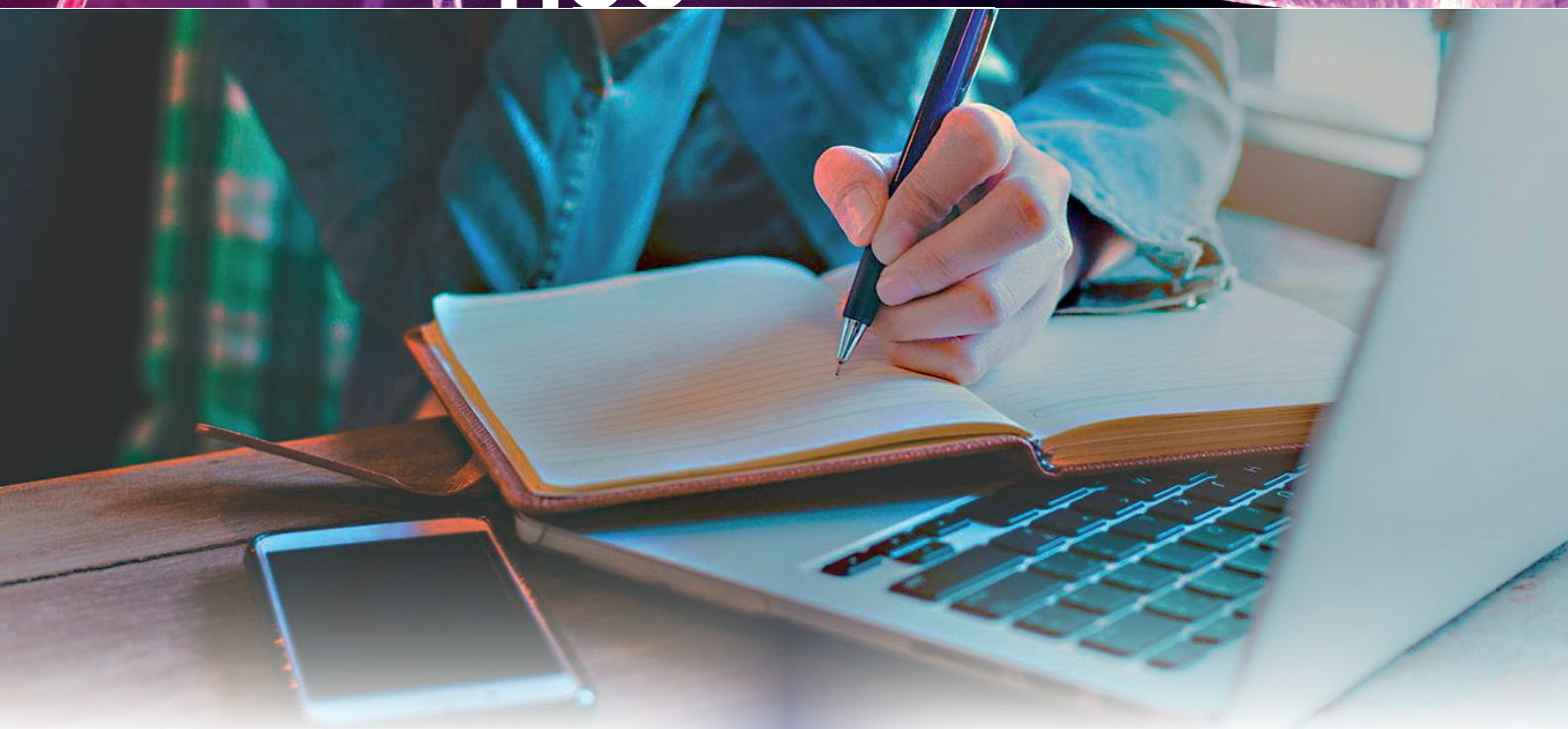
La finalità era di esplorare un primo confronto sul testo affrontato e predisporre una breve sintesi a parole chiave per la plenaria. Contestualmente è stato chiesto agli studenti di riassumere la narrazione analizzata attraverso una metafora grafica (**figure 1, 2, 3**). Lo sforzo in questo caso era di presentare ad altri colleghi il contenuto e l'esperienza di lettura relativa di un romanzo non letto direttamente.

RISULTATI

Al termine del laboratorio, una conduttrice ha raccolto le espressioni libere di gradimento e di critica dell'esperienza.

Il Laboratorio "Leggere per incontrare l'altro" è stato giudicato interessante e utile da parte di gran parte degli studenti. Uno studente ha dichiarato che non ama la lettura e che è stato un lavoro poco pratico. Altri tre studenti hanno dichiarato che il tempo per leggere e scrivere il rapporto di lettura è stato più elevato del previsto, assorbendo parte di un tempo non programmato per le attività di studio.





Le due conduttrici hanno letto le schede di rapporto della lettura che sono state consegnate puntualmente da 22 studenti su 23. Attraverso questa esperienza narrativa hanno colto l'opportunità di avere uno sguardo diverso nei confronti della malattia. L'esperienza di close reading ha inoltre permesso di orientarsi al testo letto con il proprio ruolo di curante, portando a riflessioni concrete sul proprio agire nella situazione di cura analizzata.

Da questa lettura è emersa una valutazione molto positiva per i seguenti aspetti: compilazione del rapporto in maniera completa degli item da parte di tutti gli studenti; la puntualità e la precisione nel lavoro svolto complessivamente è stata soddisfacente,

L'analisi dei rapporti di lettura ha permesso di individuare numerose e plurime riflessioni individuali sui temi della condizione di malessere, di malattia, condizioni di vita dei soggetti narrati; sono contemplate espressioni, alcune ampie, altre sintetiche, relative alle proprie posizioni su valori, pensieri e sentimenti che il CR ha generato. Si osserva un'attenzione al dettaglio delle condizioni espresse dai protagonisti, in modo particolare rispetto alle relazioni che sono state descritte con il personale curante.

Nei rapporti di lettura dei romanzi sono presenti numerosi e differenti particolari descrittivi delle relazioni di cura, utilizzando un linguaggio denso di espressioni emotive. Sono frequenti e presenti in ognuna delle schede delle frasi riferite

a una forma di identificazione considerata come precursore dell'empatia nei contesti di cura.

CONCLUSIONI

Il Laboratorio "Leggere per incontrare l'altro" si è rivelato un'esperienza produttiva nell'ambito dell'esercizio alla riflessività.

La pratica del Close reading, applicata nel laboratorio, risulta essere coerente e pertinente agli obiettivi di formazione nell'ambito del Master of Science per infermieri.

Introdurre e utilizzare il CR nell'ambito del modulo formativo che tratta il ruolo educativo di un infermiere di pratica avanzata, è risultato coerente e pertinente rispetto agli aspetti specifici dell'acquisizione delle competenze educative degli infermieri.

Rappresenta l'introduzione di dispositivi orientati all'approccio Narrative Based in maniera strutturata e integrata con l'approccio Evidence Based, permettendo agli infermieri che hanno esperienza di assumere decisioni concertate e orientate alla qualità della vita delle persone.

È necessario procedere con ulteriori investimenti sul perfezionamento della comunicazione iniziale di presentazione del CR agli studenti per massimizzare la motivazione degli stessi, orientare le scelte dei romanzi ai temi di salute che sono più rilevanti sotto il profilo epidemiologico, ma anche alle esperienze e luoghi di provenienza

degli studenti, per raggiungere maggior “fit” dei loro interessi.

Potrebbe in futuro essere implementati l'utilizzo di strumento di valutazione dell'empatia come Jefferson Scale of Empathy (JSE) e Linguistic Inquiry and Word Count e per la pratica riflessiva il Groningen Reflection Ability Scale (GRAS) e il Reflection Evaluation for Learners' Enhanced Competencies Tool (REFLECT).

Scheda n. 1

Guida alla stesura del rapporto di lettura Laboratorio “Leggere per incontrare l'altro” (di C. Prandi & S. Giuffrida, 2024)

La presente guida ha tre funzionali molto pratiche: far riemergere il contesto di una lettura consapevole attraverso il distinguere tutti gli elementi che compongono il libro in quanto oggetto vero e proprio (autore, trama, personaggi, ma anche editore, anno e luogo di pubblicazione, eventuali paratesti), in modo particolare focalizzando gli elementi collegati al tema della malattia, della fragilità, del dolore. IL terzo elemento è orientato a sviluppare il senso critico, in ambito anche professionale. Il rapporto che andrete a scrivere potrà avere un'impostazione libera e scelta da ognuno di voi, tuttavia è consigliato che contenga una parte più schematizzata.

Elementi contraddistintivi del romanzo:

I primi punti da compilare sono le informazioni strettamente **identificative** del testo:

- **Titolo**
- **Autore**
- **Editore**
- **Anno e luogo di pubblicazione**
- **Genere**

I personaggi

In seguito, si procede con le informazioni più “difficili”, in cui si descrivono i personaggi principali e secondari che prendono spazio nella vicenda. Partiamo dai personaggi, che si dividono in due gruppi:

Personaggi principali: una breve descrizione dei protagonisti, con i loro nomi e le loro caratteristiche (che tipo di ruolo hanno nella malattia, facilitano, ostacolano, che contributo offrono alla vicenda)

Personaggi secondari : chi sono e che ruolo hanno, quale contributo offrono alla narrazione

BOX Come osservare i personaggi

Personaggi

Analizza i personaggi principali, compilando per ciascuno l'elenco delle caratteristiche che puoi ricavare dal libro.

Protagonista

- Dati anagrafici (nome, età, provenienza) e caratteristiche fisiche
- Condizione sociale e culturale (lavoro, studio, stile di vita)
- Caratteristiche psicologiche (carattere e comportamenti nei confronti degli altri personaggi)

Antagonista

- Dati anagrafici (nome, età, provenienza) e caratteristiche fisiche
- Condizione sociale e culturale (lavoro, studio, stile di vita)
- Caratteristiche psicologiche (carattere e comportamenti nei confronti degli altri personaggi)

Altri personaggi principali

- Dati anagrafici (nome, età, provenienza) e caratteristiche fisiche
- Condizione sociale e culturale (lavoro, studio, stile di vita)
- Caratteristiche psicologiche (carattere e comportamenti nei confronti degli altri personaggi)
- Aiutante del protagonista o dell'antagonista

Il tempo e lo spazio

Quando e dove si svolge la storia? In quale momento è stata scritta? Che considerazioni fate rispetto al modello di cura che emerge? Perché secondo voi l'autore riporta alcuni temi?

Infine, è importante anche il **come**: *come* il narratore racconta i fatti? In che ordine? Usando quali tecniche narrative?

- **Spazio della narrazione:** l'ambientazione fisica
- **Tempo della storia:** l'ambientazione temporale
- **Tempo del racconto:** il modo in cui il narratore racconta la storia, la scansione del tempo. In ordine cronologico? Usando analessi e prolessi?

BOX Come osservare tempo e spazio del racconto

I fatti narrati:

- sono tratti da una storia vera

I fatti sono narrati:

- in ordine cronologico
- interamente in flashback
- con alternanze di piani temporali (passaggi dal piano del presente al passato tramite flashback, oppure anticipazione di eventi futuri)

I tempo occupato dalla vicenda:

- corrisponde a poche ore
- corrisponde a diversi giorni
- corrisponde a un periodo lungo (anni)

Il ritmo:

- è rapido
- è lento
- alterna momenti più lenti ad altri più rapidi

Il narratore è:

- interno
- esterno
- onnisciente

La focalizzazione è:

- interna
- esterna
- zero

Nel rapporto di lettura la parte che richiede meno strutturazione e una più ampia creatività e riflessività del lettore-studente dovrà affrontare i seguenti punti:

La trama e il commento

Arriviamo quindi alla parte più complessa e interessante: la trama e il commento finale del lettore.

Trama del racconto: non deve essere particolarmente lunga o dettagliata: potete sviluppare i riassunti, in modo che siano evidenti gli elementi realmente importanti (vedi BOX);

Sarà importante in questo tratto del rapporto indicare chiaramente il messaggio e i temi del libro. In specifico:

Quali temi affronta questo libro? Erano temi che conoscevi già o che hai incontrato per la prima volta leggendo il libro? Quale messaggio vuole trasmettere secondo te il libro?

BOX come scrivere la trama

Riassumi i passaggi più importanti della trama. Ricordati di inserire tutte le informazioni essenziali in modo che la trama sia comprensibile anche per chi non ha letto il libro.

• **Tema generale del libro** (può essere la vita di un personaggio, la ricostruzione di un evento storico, una storia d'amore...)

• **Situazione iniziale** (dove e quando è ambientata la vicenda, quali personaggi entrano in scena e in quale situazione si trovano)

• **Svolgimento** (che cosa succede per rompere l'equilibrio iniziale, come si sviluppano gli eventi, quali altri personaggi, per esempio un antagonista, intervengono)

• **Conclusioni** (che cosa succede alla fine, quale nuovo equilibrio si ristabilisce, com'è cambiata la situazione dei personaggi rispetto all'inizio, quanto tempo è trascorso tra l'inizio e la fine)

Commento finale del lettore: ti è piaciuto il libro? Non ti è piaciuto? E perché? **Esprimete il vostro pensiero** con la massima sincerità: non ci sono opinioni giuste o sbagliate in letteratura. In questo modo potrete sperimentare maggior fiducia in voi stessi, parteciperete più volentieri alla lezione e al dibattito.

Box Orientarsi al commento personale

Il libro ti è piaciuto? Se sì, perché? Se no, perché?

Quali momenti e passaggi della trama ti hanno colpito? Perché?

Quale personaggio ti è piaciuto e quale no? Perché?

Concordi con il messaggio del libro?

Consigliaresti questo libro? Se sì, a chi?

BIBLIOGRAFIA

- Andersen NB, O'Neill L, Gormsen LK, et al. A validation study of the psychometric properties of the Groningen Reflection Ability Scale. *BMC Med Educ.* 2014;14:214. doi: 10.1186/1472-6920-14-214.
- Arntfield SL, Slesar K, Dickson J, Charon R. Narrative medicine as a means of training medical students toward residency competencies. *Patient Educ Couns.* 2013;91(3):280-286.
- Birigwa SN, Khedagi AM, Katz CJ. Stop, Look, Listen, Then Breathe: The Impact of a Narrative Medicine Curriculum on Pediatric Residents (Descriptive Abstract). *Acad Pediatr.* 2017;17(5)
- Bonino S. Mille fili mi legano qui: Vivere la malattia. Feltrinelli; 2021
- Charon R. Medicina narrativa: Onorare le storie dei pazienti. Raffaello Cortina Editore; 2021.
- Grierson L, Winemaker S, Taniguchi A, et al. The reliability characteristics of the REFLECT rubric for assessing reflective capacity through expressive writing assignments: A replication study. *Perspect Med Educ.* 2020;9:281-285. doi: 10.1007/s40037-020-00611-2.
- Hojat M, DeSantis J, Shannon SC, Mortensen LH, Speicher MR, Bragan L, et al. The Jefferson Scale of Empathy: a nationwide study of measurement properties, underlying components, latent variable structure, and national norms in medical students. *Adv Health Sci Educ Theory Pract.* 2018 Dec;23(5):899-920. doi: 10.1007/s10459-018-9839-9. Epub 2018 Jul 2. PMID: 29968006; PMCID: PMC6245107.
- Levine RB, Kern DE, Wright SM. The impact of prompted narrative writing during internship on reflective practice: A qualitative study. *Adv Health Sci Educ Theory Pract.* 2008;13(5):723-733.
- Muszkat M, Yehuda AB, Moses S, Naparstek Y. Teaching empathy through poetry: A clinically based model. *Med Educ.* 2010;44(5):503-503.
- Pennebaker JW, Boyd RL, Jordan K, Blackburn K. The development and psychometric properties of LIWC2015.
- Peterkin A, Baker A, Bloom R, Marks N. Reflecting on healthcare and self-care in the Intensive Care Unit: Our story. *Encyclopaedia.* 2014;18(39).
- Sartor G, Mazzariol E, Buffon M, Suter N. Gli strumenti della Medicina Narrativa per la promozione del self-care dell'infermiere. *Medical Humanities & Medicina Narrativa.* ISBN 979-12-5994-251-7. ISSN 2724-3281. DOI 10.53136/979125994251712.
- Schoonover KL, Hall-Flavin D, Whitford K, Lussier M, Essary A, Lapid MI. Impact of Poetry on Empathy and Professional Burnout of Health-Care Workers: A Systematic Review. *J Palliat Care.* 2020;35(2):127-132.
- Sontag S. La malattia come metafora. Einaudi; 1979.
- Terzani T. Un altro giro di giostra. Viaggio nel male e nel bene del nostro tempo. Longanesi; 2004
- Tolstoj L. La morte di Ivan Il'ic. Feltrinelli; 1996
- Verga G. Mastro Don Gesualdo. Newton Compton editori; 1996
- Virzì A. Medicina e narrativa. Un viaggio nella letteratura per comprendere il malato (e il suo medico). Milano: Franco Angeli; 2007.
- Greenham D. Close Reading. Il piacere della lettura. Piccola Biblioteca Einaudi. Mappa. Torino: Einaudi; 2020. XIV-226 p. ISBN: 9788806261191. numero di pagine del testo di Pera, in tal modo si considera che la stima sia realistica per un tempo medio di lettura.

